

Il Premio Vigna d'Argento sbarca a Roma

ROMA – Dalla Puglia alla Capitale: il **Premio Vigna d'Argento** approda a **Roma**. **Giovedì 26 settembre** (ore 17 – ingresso su invito) la “**Sala della Regina**” di **Montecitorio** ospiterà, infatti, un'edizione “speciale”, promossa in collaborazione con l'**Associazione pugliesi nel mondo**, della manifestazione salentina ideata, organizzata e diretta artisticamente da **Pino Lagalle**.

Il Premio, disegnato da **Francesco Palma** e realizzato dal maestro **Ugo Malecore** (scomparso nel 2013 all'età di 92 anni, dopo aver formato, nella sua bottega leccese, generazioni di artigiani), è assegnato ogni anno a personalità dello spettacolo, delle istituzioni e della società civile come, tra gli altri, Nicola Piovani, Stefano Bollani, Enrico Rava, La Banda dei Carabinieri, Al Bano, Giuliano Sangiorgi, Beppe Vessicchio.

Dopo l'edizione estiva in **Piazza Duomo** a **Lecce**, nella sede della **Camera dei Deputati**, saranno premiati, tra gli altri, **Pippo Baudo**, **Lino Banfi**, il giornalista **Vincenzo Mollica**, il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, il colonnello dei Carabinieri **Antonio Buccoliero**, il violoncellista **Luigi Lanzillotta**, il violinista **Marco Misciagna**. Un premio speciale alla memoria di **Armando Trovajoli** sarà consegnato da **Enzo Garinei** a **Maria Paola Sapienza**, moglie del compositore e direttore d'orchestra.

Condurrà la serata il giornalista e caporedattore del **Tgr Rai Puglia Attilio Romita** affiancato da **Pino Lagalle** con la partecipazione di **Giorgio Assumma**, presidente del Comitato d'onore del Premio.

«È un'occasione importante per creare un trait d'union tra la

nostra regione e la Capitale per promuovere arte, tradizione, territorio, eccellenze, talenti e per riconoscere i meriti e la memoria delle cose e delle persone che hanno contribuito e che contribuiscono alla nostra crescita culturale e civile», sottolinea Lagalle.

La serata ospiterà anche la presentazione del libro – scritto da Giuseppe Grecucci, Angelo Cappello e dallo stesso Lagalle ed edito dal Raggio Verde – che racconta la storia della Banda di Squinzano “Ernesto e Gennaro Abbate”. Il repertorio della Banda ha affascinato grandi personaggi della musica e dello spettacolo come Nicola Piovani, Tito Schipa jr, Pippo Baudo, Giuliano Sangiorgi, Albano, Giovanni Allevi e molti altri. «Una copia del libro – conclude Lagalle – è stata consegnata anche nelle mani di Maurizio Costanzo, da sempre estimatore della Banda e sensibile alla nostra cultura e alle nostre tradizioni, che ha ricordato la partecipazione proprio della Banda di Squinzano durante una puntata del Maurizio Costanzo show».